



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL
“BRIC a BRAC”
MERCATINO DELL’ USATO, HOBBISTI E CREATIVI
NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**

Approvato con Deliberazione C.C. n. 43 del 31 ottobre 2014

| | |
|--|----------|
| ART. 1 OGGETTO..... | 3 |
| ART. 2 COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI NELLA REALIZZAZIONE | 3 |
| ART.3 CONFIGURAZIONE DEL MERCATO..... | 3 |
| ART. 4 TIPOLOGIE DI MERCI..... | 3 |
| ART.5 ORARIO DI SVOLGIMENTO..... | 3 |
| ART.6 CIRCOLAZIONE VEICOLARE | 3 |
| ART.7 MODALITÀ DI VENDITA | 4 |
| ART. 8 PARTECIPANTI..... | 4 |
| ART.9 DOMANDA DI ASSEGNAZIONE..... | 4 |
| ART. 10 MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI | 4 |
| ART. 11 PAGAMENTO..... | 5 |
| ART.12. SOSPENSIONE O SPOSTAMENTO DEL MERCATO A SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA | 5 |
| ART. 13 SANZIONI | 5 |

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento della manifestazione “ Bric a Brac - mercatino dell’usato, hobbisti e creativi”.

La manifestazione si effettua la PRIMA DOMENICA DI OGNI MESE (da aprile a settembre). La manifestazione segue e si accorpa alle fiere “Domenica in Albis” e “Maria Bambina” .

ART. 2 COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI NELLA REALIZZAZIONE

Il Comune si può avvale per gli aspetti organizzativi della manifestazione quali la tenuta del ruolino delle presenze, vidimazione dei tesserini, nonché la dislocazione dei partecipanti nel giorno di effettuazione della manifestazione, di associazioni locali senza alcun onere a carico dell’ Ente.

ART.3 CONFIGURAZIONE DEL MERCATO

L’area del mercatino è parte dei parcheggi accanto al Municipio in via Roma 121, nonché parte del marciapiede di via Roma (dal n. civico 119 - al n. civico 127), nella quale potranno essere collocati un numero massimo di 30 partecipanti corrispondenti ad altrettante piazzole delle dimensioni di 5x5 .La planimetria indica il numero dei posteggi e la loro ubicazione.

In occasione delle fiere “Domenica in Albis” e “Maria Bambina”, l’area si estende in piazza Marconi con l’aggiunta di ulteriori 15 posteggi delle dimensioni di 3X3.

ART. 4 TIPOLOGIE DI MERCI

1.Nel mercatino è consentito trattare le seguenti tipologie di prodotti:

- a) cose antiche e piccolo antiquariato;
- b) bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione ecc
- c) prodotti dell’artigianato artistico, locale, etnico nonché opere dell’ingegno a carattere creativo;
- d) libri e pubblicazioni, anche inerenti a temi della manifestazione (antiquariato, hobbistica e artigianato, collezionismo, natura ecologia ed ambiente);

2.Con la partecipazione al mercatino il partecipante si assume piena e diretta responsabilità circa l’autenticità e l’originalità degli oggetti esposti.

3. È fatto assoluto divieto di esporre e vendere oggetti e pietre preziose che necessitano di apposita licenza di P.S. così come disposto dagli artt. 127 e 128 T.U.L.P.S. e 247 del Reg. di P.S. (R.D. 06.05.1940 n. 635).

ART.5 ORARIO DI SVOLGIMENTO

La manifestazione si svolge dalla ore 7.30 alle 20. Non è possibile installarsi prima delle ore 7. Gli operatori devono aver installato il proprio banco-autoservizio ed attrezzature nell’area relativa al posteggio a ciascuno assegnato entro le ore 8,30. Non è permesso sgombrare il posteggio prima delle ore 13, se non per intemperie od in caso di comprovata necessità (nel qual caso ogni operatore commerciale è tenuto a facilitare il transito di sgombero). Entro le ore 20 tutti i posteggiatori debbono aver sgombrato l’intera area al fine di ripristinare l’uso non mercatale della stessa.

ART.6 CIRCOLAZIONE VEICOLARE

Dalle ore 6,30 alle ore 20,30 del giorno in cui si svolge il mercatino, è vietata la circolazione nell’area di cui all’art.3 con esclusione degli automezzi utilizzati dai posteggiatori, di mezzi di emergenza, di veicoli di portatore di handicap muniti di apposito contrassegno e dei mezzi comunali per esigenze di servizio. E’ vietata la sosta dei veicoli nei tratti liberi; i veicoli per il trasporto della merce o dell’altro materiale in uso agli operatori del settore e degli esercizi commerciali in sede

fissa, possono sostare sull'area del mercatino per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico.

ART.7 MODALITÀ DI VENDITA

1.Gli operatori sono tenuti a tenere pulito lo spazio da loro occupato ed al termine delle operazioni di vendita debbono raccogliere i rifiuti e depositarli nell'area a loro destinata.

2.Con l'uso del posteggio, l'assegnatario assume tutte le responsabilità verso terzi derivante dai doveri, ragioni e diritti connessi all'esercizio dell'attività, anche dal punto di vista fiscale. E' vietata ogni forma di illustrazione pubblica della merce effettuata con grida, clamori e mezzi sonori.

ART. 8 PARTECIPANTI

La manifestazione è rivolta parimenti a:

- a) titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. 114/98 art. 28 di tipo A rilasciata da Comune dell'Emilia Romagna o di tipo B rilasciata da qualsiasi Comune italiano che pongono in vendita merceologia compatibile alla tipologia del mercato;
- b) privati venditori di beni personali usati di loro proprietà che effettuano tale attività in modo occasionale e non sistematico, nel rispetto dell'art. Art. 67 T U I R D.P.R 22.12.1986 n° 917 (cfr. Risoluzione Agenzia delle Entrate 126/2011 – 954/2011);
- c) hobbisti ai sensi dell'art. 6 c) bis e 7 bis L.R.4/2013, in possesso di regolare tesserino;
- d) artigiani iscritto all' Albo (L. 443/1985 e DPR 288/2001) con ciò autorizzati a vendite temporanee;
- e) venditori e/o espositori di oggetti di propria creazione, intesi come opere dell'ingegno creativo, ai sensi della L.. 633/1941 (cfr. sent Corte Cassazione. n° 7397/1990 , n° 10516/1994 e n° 12089/2004) e ai sensi dell'art. 1 comma II del decreto ministeriale 21-12-1992 per le categorie non soggette all'obbligo di documentazione disposto dall'art. 12 comma I legge 30- 12-1991 nr. 413.

ART.9 DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

1.I soggetti ammessi a partecipare devono far pervenire al Comune la domanda di assegnazione, su apposito modulo, entro il venerdì precedente la manifestazione, indicando eventualmente partecipazioni reiterate per più edizioni.

2. Con la domanda gli operatori si impegnano ad accettare senza riserve il presente Regolamento.

ART. 10 MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

1.L'indicazione del posteggio assegnato avviene direttamente nella mattina di effettuazione della manifestazione, senza particolari formalità, da parte di un rappresentante dell' Amministrazione o del soggetto esterno che collabora all'organizzazione, all'uopo individuato. A tal fine sarà compilato un elenco degli espositori presenti per ciascuna data di mercatino.

2.L'assegnazione dei posteggi avviene fino ad esaurimento degli stessi:

- a) con criteri di rotazione;
- b) senza il riconoscimento di priorità ottenute per la presenza di edizioni precedenti;
- c) tenendo conto della partecipazione di operatori in possesso di autorizzazioni al commercio su aree pubbliche;

3. In caso di domande di assegnazione superiori ai posteggi disponibili si effettua una operazione di sorteggio tra le categorie degli ammessi a partecipare, perseguendo un generale equilibrio di presenze tra essi.

4. I posteggi rimasti liberi a seguito di rinuncia e quelli non assegnati possono essere assegnati a spunta nella giornata di effettuazione della manifestazione, perseguendo un generale equilibrio di presenze tra le categorie di soggetti ammessi a partecipare.

ART. 11 PAGAMENTO

All'atto dell'assegnazione del posteggio, l'operatore commerciale dovrà corrispondere la quota TOSAP qualora prevista. Sarà cura di un rappresentante dell'Amministrazione o del soggetto esterno che collabora all'organizzazione riscuotere le quote e versarle al Comune di GragnanoTrebbiense.

ART.12. SOSPENSIONE O SPOSTAMENTO DEL MERCATO A SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA

Resta salva la possibilità di adottare provvedimenti di sospensione o spostamento di data del mercatino per motivi di pubblico interesse o di ordine pubblico che verranno tempestivamente comunicati agli assegnatari dei posteggi interessati.

ART. 13 SANZIONI

Per l'applicazione delle sanzioni, si fa riferimento alle normative vigenti.